



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE



ATSSardegna
Azienda Tutela Salute

Dipartimento di Prevenzione Zona Sud
Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro Carbonia-Sanluri

**REPORT DEI DATI COMPLESSIVI REGISTRATI
NELL'AMBITO DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA
EX-ESPOSTI AD AMIANTO NELLA REGIONE
SARDEGNA NEL 2019**

**di cui al Programma P-7.2 e al Programma P-8.3 del
Piano Regionale di Prevenzione 2014-2019**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Premessa

La Legge Regionale n. 22 del 16.12.2005 - nel disciplinare le modalità e le procedure per l'adozione del Piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto - ha stabilito, all'art. 9, che l'Amministrazione Regionale assume a proprio carico le spese necessarie per sottoporre, presso le ASL (ora ASSL dell'ATS Sardegna), gli ex esposti all'amianto al controllo sanitario per la prevenzione delle patologie connesse alla presenza di amianto.

Per dare attuazione a tale disposizioni di legge, con DGR n. 26/29 del 6.07.2010 è stato, tra l'altro, approvato il Protocollo Operativo recante "*Informazione e assistenza ai soggetti che ritengono di aver avuto una pregressa esposizione lavorativa ad amianto e sorveglianza sanitaria di coloro che vengono valutati come ex esposti*", predisposto dal Servizio Prevenzione dell'Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale con la collaborazione dei Servizi PreSAL delle ASL (ora Servizi PreSAL dell'ATS Sardegna).

Con detto Protocollo Operativo è stato possibile dare concreto avvio nel 2010 alla sorveglianza sanitaria degli ex esposti ad amianto e attuarla secondo le modalità in esso previste, con l'informazione e l'assistenza ai soggetti che ritengono di aver avuto una pregressa esposizione lavorativa ad amianto, e la sorveglianza sanitaria di coloro che vengono valutati come ex esposti ad amianto.

Come stabilito nell'Attività P-7.2.2.8 del Piano Regionale di Prevenzione 2014/2019 (PRP) - adottato con DGR n. 30/21 del 16.06.2015 e rimodulato e prorogato al 31.12.2019 con DGR n. 33/9 del 26.06.2018 - nel 2017 si è provveduto ad elaborare, sulla base di quanto definito nel Documento Programmatico prodotto nel progetto interregionale CCM "*Sperimentazione e Validazione di un Protocollo di Sorveglianza Sanitaria di Lavoratori Ex Esposti ad Amianto*", una proposta di adeguamento del Protocollo Operativo regionale di cui alla summenzionata DGR n. 26/29 del 6.07.2010 (mediante un apposito Tavolo Tecnico costituito con Decreto Assessoriale n. 39 del 27.10.2016 e coordinato dal Direttore del Servizio PreSAL della ASSL di Sanluri, Capofila in materia di amianto) che è stato adottato con DGR n. 28/12 del 13.06.2017.

A seguito dell'Intesa Stato Regioni Rep. Atti n. 39/CSR sancita in data 22 febbraio 2018, relativa all'adozione di un protocollo di sorveglianza sanitaria dei lavoratori ex esposti all'amianto a livello nazionale, si è reso necessario adeguare - con la collaborazione dell'ASSL di Sanluri dell'ATS Sardegna - il predetto Protocollo Operativo regionale di cui alla DGR n. 28/12 del 13.06.2017.

Il nuovo Protocollo Operativo regionale, così adeguato, è stato approvato, unitamente alle relative Linee di Indirizzo, con DGR n. 54/23 del 6.11.2018 ed è applicato in tutti gli SPreSAL dell'ATS Sardegna.

Nell'ambito del PRP, l'Attività P-7.2.2.8 del Programma P-7.2 "*Prevenzione malattie professionali*" stabilisce che gli SPreSAL proseguano la sorveglianza sanitaria degli ex esposti ad amianto e forniscano, entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento (nella fattispecie gennaio 2020), i dati sugli ex esposti ad amianto e sulle attività svolte allo SPreSAL della ASSL capofila in materia di amianto, che provvede a redigere e a trasmettere - all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento (nella fattispecie febbraio 2020) - il Report regionale annuale dei dati sugli ex esposti ad amianto.

Il Report è stato trasmesso dal Servizio PreSAL di Carbonia-Sanluri all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e compendia i dati registrati nell'ambito della sorveglianza sanitaria degli ex esposti ad amianto nella Regione Sardegna nel periodo 2010-2019, illustrando nel dettaglio quelli relativi all'attività di sorveglianza sanitaria svolta nell'anno 2019 dagli SPreSAL dell'ATS Sardegna.

La disponibilità del Report dei dati sugli ex esposti ad amianto sviluppato trasversalmente nell'ambito del suddetto Programma P-7.2 del PRP e facente capo al Programma P-8.3 "*Riduzione delle esposizioni a sostanze chimiche*", costituisce un Indicatore Sentinella di tali Programmi.

**Report sui dati complessivi relativi alla sorveglianza sanitaria degli ex esposti ad amianto registrati nel 2019
(Programma 7.2, Azione P-7.2.2.8 del PRP 2014-2018 rimodulato e prorogato al 31.12. 2019).**

Il *report* sui dati complessivi relativi alla sorveglianza sanitaria degli ex esposti ad amianto rappresenta, ogni anno, un momento di sintesi e di verifica del lavoro svolto nell'ambito della sorveglianza sanitaria degli ex- esposti ad amianto e rappresenta un documento tecnico sintetico, frutto del lavoro di tutti i servizi SPreSAL della Sardegna, supportati e coordinati dalla ASSSL capofila per la materia, la ASSSL di Sanluri.

Infatti i dati riportati sono disciplinati dai flussi informativi intercorrenti tra ciascuno SPreSAL e lo SPreSAL della ASSSL capofila, che provvede all'elaborazione e all'analisi degli stessi. Tale *Report*, in conformità a quanto disposto dal Programma 7.2, Azione P-7.2.2.8 del PRP 2014-2018 rimodulato e prorogato al 31.12. 2019 recante " *Gli Spresal proseguiranno l'attività di sorveglianza sanitaria degli ex esposti ad amianto e fomiranno, entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, i dati sugli ex esposti e sulle attività svolte allo SPreSAL della ASSSL capofila in materia di amianto, che provvederà a redigere l'apposito Report...da trasmettere all'Assessorato Sanità entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento* ", rappresenta la situazione, aggiornata al 31.12.2019, della sorveglianza sanitaria degli ex-esposti ad amianto nella regione Sardegna.

La presente relazione è stata predisposta nel rispetto delle disposizioni e delle modifiche introdotte, da poco più di un anno, al Protocollo Operativo con la Delibera di GR n. 54/23 del 6.11. 2018, con la quale è stato approvato il nuovo Protocollo Sanitario "Recepimento Intesa Rep. Atti n. 39/CSR, sancita il 7 febbraio 2018 dalla Conferenza Stato-Regioni. Modifica del "Protocollo operativo per l'informazione e l'assistenza ai soggetti che ritengono di aver avuto una pregressa esposizione lavorativa ad amianto e per la sorveglianza sanitaria di coloro che vengono valutati come ex esposti. L.R. 16 dicembre 2005, n. 22, art. 9 e delle relative Linee di indirizzo di cui alla Delib.G.R. n. 28/12 del 13.6.2017".

Pur essendo stato ridefinito, con l'atto aziendale, un nuovo assetto organizzativo dei servizi SPreSAL della regione Sardegna, attivato sin dal 1 marzo 2019, ed essendo, da tale data, operativi quattro servizi (anziché otto come in precedenza), per cui nel Dipartimento di Prevenzione zona Nord è incardinato il servizio SPreSAL di Sassari-Olbia, che comprende il territorio delle due ASSSL di Sassari e Olbia, nel Dipartimento di Prevenzione zona Centro è stato istituito il servizio SPreSAL di Oristano-Nuoro-

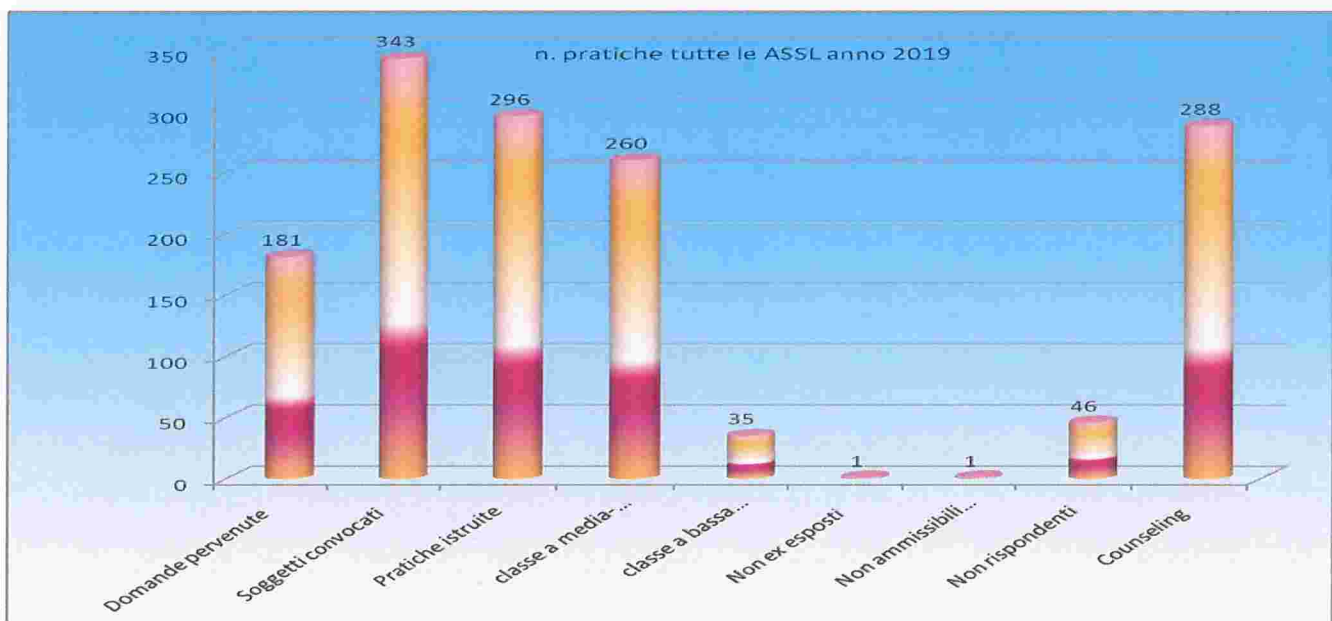
Lanusei che comprende i territori delle tre ASSSL di Oristano, Nuoro e Lanusei, e nel Dipartimento di Prevenzione zona Sud sono istituiti il servizio SPreSAL di Carbonia-Sanluri, riferito al territorio delle due ASSSL di Carbonia e Sanluri e il servizio SPreSAL di Cagliari la cui competenza è riferita al territorio della ASSSL di Cagliari, nel contesto della presente relazione si continuerà a fare riferimento agli SPreSAL delle otto ASSSL come in precedenza organizzati, e ciò al fine non solo di una più efficace ma anche e, soprattutto, di una più razionale rappresentazione dei dati sanitari forniti da ciascun servizio che sono specificatamente collegati alla ASSSL di appartenenza.

La relazione si articola in tre parti: una parte descrittiva- analitica dei dati ottenuti, una parte in cui gli stessi vengono sintetizzati all'interno delle tabelle, una parte in cui, alcuni di essi, vengono rappresentati sotto forma grafica.

Il periodo oggetto di rilevazione è quello compreso tra il 1 gennaio e il 31 dicembre 2019.

Come illustrato nel grafico 1 e nella tabella 1 (colonna relativa al 2019) sono pervenute, ai servizi SPreSAL delle otto ASSSL della Sardegna, n.181 nuove richieste di iscrizione nel registro degli ex esposti. Sono stati convocati 343 soggetti. Il numero dei convocati, in eccedenza rispetto al numero dei richiedenti l'iscrizione, si spiega con il fatto che tale numero è comprensivo, per le ASSSL di Carbonia, Oristano e Nuoro di domande di iscrizione antecedenti al 2019, come specificato da ciascun referente delle suddette aree socio-sanitarie. Complessivamente sono state istruite 296 pratiche. Sul totale delle pratiche istruite sono stati ritenuti ex esposti 295 richiedenti, di cui 260 (pari all' 88,13 %) classificati a media-elevata esposizione e 35 (pari all' 11,87 %) classificati a bassa esposizione. Relativamente alla differenza di genere sul numero totale degli iscritti pari a 295, 294 sono di genere maschile e 1 di genere femminile (appartenente alla ASSSL di Oristano). A seguito dell'istruzione dei casi un soggetto è risultato non ammissibile alla procedura (ASSSL di Oristano). I richiedenti l'iscrizione non rispondenti sono risultati pari a 46. I soggetti sottoposti a *counseling* a 288.

Grafico 1: numero pratiche trattate nella regione Sardegna nel 2019



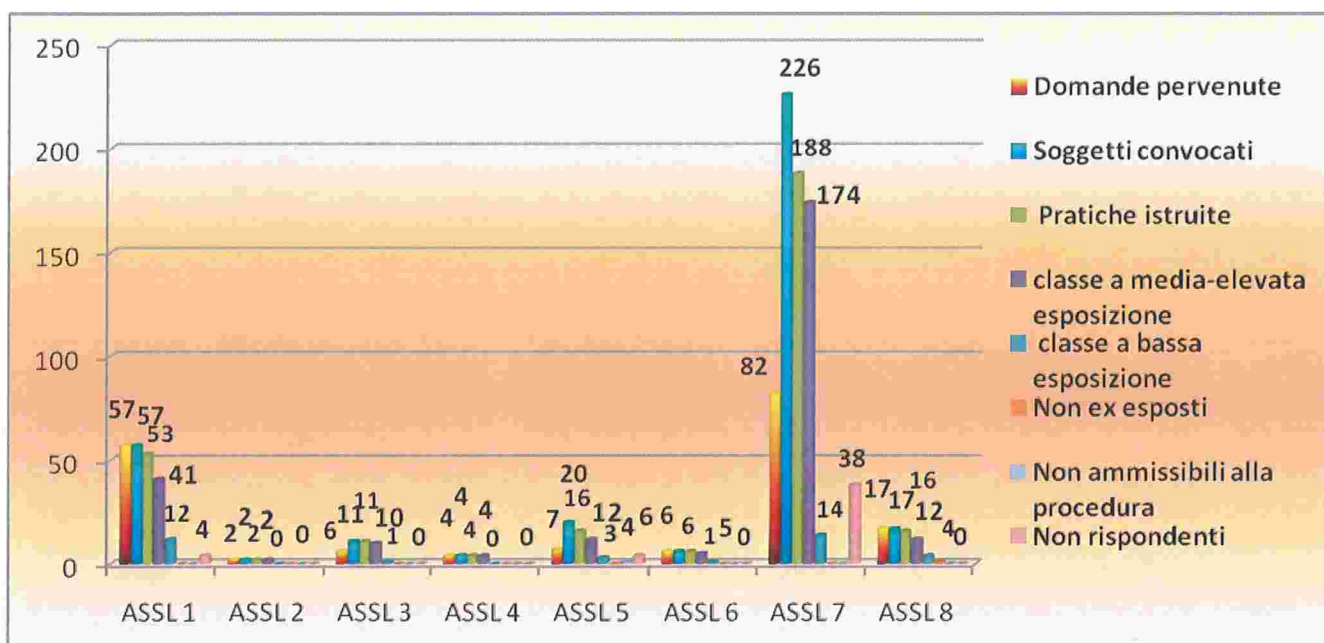
Nella seguente Tabella 1 sono riportati i dati complessivi inerenti tutta l'attività istruttoria svolta complessivamente nei servizi SPreSAL della regione Sardegna dal 2010 (anno di avvio della sorveglianza sanitaria degli ex esposti ad amianto) e aggiornata al 31.12.2019.

Tab.1 Dati complessivi attività istruttoria 2010-2019

Fase istruttoria	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Domande pervenute	101	140	377	203	411	301	898	434	204	181	3250
Soggetti convocati	101	111	310	141	286	241	814	461	232	343	3040
Pratiche istruite	92	101	307	141	286	240	781	423	219	296	2886
Soggetti a Media-Alta esposizione	57	94	300	133	319	195	695	369	174	260	2596
Soggetti Bassa esposiz.	3	7	23	6	4	31	50	47	41	35	247
NON ex esposti	1	2	2	2	6	14	8	11		1	47
Non ammissibili alla procedura									4	1	5
Non rispondenti	14	20	5	0	6	0	37	34	13	46	175
Sottoposti a counselling	87	66	241	59	176	132	226	270	197	288	1742

I risultati presentati nella tabella 1 non comprendono i 143 iscritti nella provincia di Oristano in epoca antecedente al 2010. Pertanto al 31.12.2019, sommando i 143 iscritti nella provincia di Oristano tutti classificati ad alta esposizione, risultano complessivamente inseriti nei registro delle otto ASSL regionali, n.2986 ex esposti di cui 2739 (91,7%) iscritti in classe a media- elevata esposizione e 247 (8,3%) in classe a bassa esposizione (Tab. 3a).

Grafico 2 : numero pratiche istruite per singola ASSL nel 2019



L'analisi più dettagliata sul numero di pratiche istruite nel 2019 per singola ASSSL, come rappresentato nel grafico sovrastante, evidenzia che:

- 1 la ASSSL n. 1 di Sassari ha raccolto 57 domande di iscrizione, sono stati convocati 57 richiedenti, sono state istruite 53 pratiche (di cui 41 appartenenti a soggetti classificati a media-elevata esposizione e 12 a bassa esposizione). Tra i soggetti convocati (57), 4 sono risultati non rispondenti. I soggetti sottoposti a *counselling* sono stati 53.
- 2 la ASSSL n. 2 di Olbia, ha ricevuto 2 domande di iscrizione. I 2 richiedenti sono stati convocati, sono state istruite le relative pratiche e sono stati classificati a media- elevata esposizione.
- 3 la ASSSL n. 3 di Nuoro ha ricevuto 6 richieste di iscrizione nel registro, ha convocato 11 persone, ha istruito 11 pratiche classificando 10 soggetti a media- elevata esposizione, 1 a bassa esposizione. I soggetti sottoposti a *counselling* sono stati 11. Di questi 11 soggetti iscritti nel registro degli ex esposti solo 5 avevano fatto domanda di iscrizione nel 2019, gli altri 6 avevano inoltrato la domanda nel 2018 (come specificato dal referente dello SPreSAL di Nuoro).
- 4 la ASSSL n.4 di Lanusei, ha ricevuto 4 domande di iscrizione, ha provveduto a convocare i richiedenti e a istruire le relative 4 pratiche, classificando i 4 ex-esposti a medio-elevata esposizione. I richiedenti sono stati sottoposti a *counselling*.
- 5 la ASSSL n.5 di Oristano ha ricevuto 7 domande di iscrizione, ha convocato 20 richiedenti (la discrepanza tra numero di domande pervenute e soggetti convocati trova spiegazione nel fatto che sono stati convocati nel 2019 anche 6 soggetti che avevano presentato domanda di iscrizione nel 2018 e 7 nel 2017). Tra i 20 soggetti convocati, 4 sono risultati non rispondenti. Sono state istruite 16 pratiche di cui 12 relative a soggetti valutati come esposti a medio-elevata esposizione, 3 a bassa esposizione, 1 soggetto non ammissibile alla procedura. Tutti gli iscritti sono stati sottoposti al *counselling*.
- 6 la ASSSL n. 6 di Sanluri ha ricevuto 6 domande di iscrizione, ha convocato tutti i richiedenti, ha istruito 6 pratiche e ha classificato 5 dei nuovi iscritti a medio-elevata esposizione e 1 a bassa esposizione.
- 7 la ASSSL n.7 di Carbonia-Iglesias, ha ricevuto, nell'anno oggetto di trattazione, 82 richieste di iscrizione nel re-gistro degli ex-esposti ad amianto, ma ha convocato 226 persone (la discrepanza tra il numero di soggetti richiedenti e il numero di convocati, alla stregua di quanto già detto per la ASSSL di Oristano, è da ricondurre al fatto che sono stati convocati soggetti che avevano presentato domanda in anni precedenti al 2019, come specificato dal referente medico per l'amianto della ASSSL in oggetto). Sono state istruite 188 pratiche di cui 174 relative a soggetti classificati a medio - elevata esposizione, 14 relative a soggetti a bassa esposizione. Dei 226 soggetti convocati 38 non hanno risposto alla convocazione (non rispondenti). Sono stati sottoposti al *counselling* 188 ex esposti.
- 8 la ASSSL n.8 di Cagliari, ha ricevuto 17 nuove domande di iscrizione, ha convocato tutti i richiedenti, ha istruito 16 pratiche, di cui 12 relative a soggetti ritenuti ex esposti a medio-elevata esposizione, 4 a bassa esposizione. I nuovi iscritti nel registro sono stati sottoposti al *counselling*.

Una prima lettura dei dati consente di osservare che, per l'annualità considerata, siamo di fronte a un aumento di 80 unità nel numero totale degli iscritti rispetto all'anno precedente (295 contro i 215 del 2018), incremento a cui ha contribuito, in maniera preponderante, la ASSSL di Carbonia con i suoi 188 nuovi iscritti. Fanno seguito, ma con numeri decisamente più

bassi la ASSSL di Sassari (53) , la ASSSL di Cagliari (16), la ASSSL di Oristano (15), la ASSSL di Nuoro (11), la ASSSL di Sanluri (6), la ASSSL di Lanusei (4) e per finire la ASSSL di Olbia a cui sono pervenute solo (2) domande.

La rilevazione sul fumo evidenzia i seguenti dati :

- il numero di soggetti totali fumatori con un numero di pacch./anno ≥ 20 è pari a 30,
- il numero di soggetti totali fumatori con un numero di pacch./anno < 20 è pari a 1,
- il numero di soggetti totali ex fumatori che hanno cessato l'abitudine al fumo da meno di 15 anni per un numero di pacch./anno ≥ 20 è pari a 28,
- il numero di soggetti totali non fumatori è pari a 109,
- il numero di soggetti totali, ex fumatori con cessazione di abitudine al fumo da oltre 15 anni, è pari a 127.

Tab.2 Numero soggetti fumatori, numero soggetti fumatori ma con cessazione abitudine al fumo da meno di 15 anni, soggetti non fumatori o ex fumatori con cessazione abitudine al fumo da più di 15 anni, suddivisi per ASSSL.

FUMO	Assl 1	Assl 2	Assl 3	Assl 4	Assl 5	Assl 6	Assl 7	Assl 8	Totale
a) soggetti totali fumatori ≥ 20 pacchetti/anno	4		2		2		20	2	30
b) soggetti totali fumatori < 20 pacchetti/anno					1				1
c) soggetti totali ex fumatori che hanno cessato l'abitudine al fumo da meno di 15 anni per un consumo di ≥ 20 pacchetti/anni	3			1	4	2	15	3	28
d) soggetti totali non fumatori	29	2	3	3	3	4	54	11	109
e) ex fumatori da oltre 15 anni	17		6		5		99		127

La percentuale dei soggetti *attuali fumatori di ≥ 20 pacch./anno a)* o *ex- fumatori di un numero di ≥ 20 pacch./anno con cessazione dell' abitudine al fumo da meno di 15 anni c)*, che hanno, quindi , per quanto riguarda il tumore del polmone, oltre al rischio di esposizione all'amianto anche il rischio aggiuntivo del fumo di sigaretta, è pari al 19,66% del numero totale degli iscritti (295). Si trascura il soggetto **b)** in quanto, pur fumatore, ma di un numero di pacchetti/annui < 20 (perc. 1 su 295 = 0,34%). Il numero totale, invece, dei *non fumatori d)* e degli *ex fumatori con cessazione dell'abitudine al fumo da più di 15 anni e)* (quindi con rischio per tumore del polmone sovrapponibile a quello della popolazione generale), è pari all'80% degli iscritti. Ma, come si evince dalla soprastante tabella, è nella ASSSL di Carbonia che si concentra il numero più alto (35) dei fumatori appartenenti alle classi a rischio per il suddetto tumore (**a + c**), corrispondente all'11,87 % dei nuovi iscritti per l'anno in considerazione. Il fumo di sigaretta, nell'insorgenza di tale neoplasia, agisce con meccanismo sinergico con l'amianto, è un fattore di rischio *modificabile* sul quale pertanto la prevenzione può intervenire (per es. rafforzamento dell' attività di *counselling*).

Nelle tabelle 3 e 3a, vengono riportati il numero degli ex-esposti ad amianto iscritti per singola ASSSL, suddivisi in classe a medio-elevata e bassa esposizione, rispettivamente nel corso del 2019 e nell'arco temporale 2010-2019, aggiornato al 31.12.2019.

Tab. 3

Soggetti ex esposti ad amianto iscritti nel Registro dall' 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019									
	ASSSL Sassari	ASSSL Olbia	ASSSL Nuoro	ASSSL Lanusei	ASSSL Oristano	ASSSL Sanluri	ASSSL Carbonia	ASSSL Cagliari	TOTALI
Media - Elevata Esposizione	41	2	10	4	12	5	174	12	260
Bassa Esposizione	12	0	1	0	3	1	14	4	35
TOTALI	53	2	11	4	15	6	188	16	295

Tab.3a

Soggetti ex esposti ad amianto iscritti complessivamente nel Registro al 31.12.2019									
	ASSSL Sassari	ASSSL Olbia	ASSSL Nuoro	ASSSL Lanusei	ASSSL Oristano	ASSSL Sanluri	ASSSL Carbonia	ASSSL Cagliari	TOTALI
Media- Elevata Esposizione	626	16	516	61	245	71	910	294	2739
Bassa Esposizione	111	3	46	25	10	15	22	15	247
TOTALI	737	19	562	86	255	86	932	309	2986

I dati più significativi riguardanti gli accertamenti praticati in corso di prima visita/1^a fase di controllo, si possono così sintetizzare: su 295 visite di medicina del lavoro sono stati effettuati 310 accertamenti clinico-strumentali. Gli accertamenti più praticati risultano essere nell'ordine: la radiografia del torace (n.170, ovvero il 57,62%), la spirometria basale (n.99 ovvero il 33,56%), la visita pneumologica (n.13, 4,40%), la HRCT (n.10 ovvero il 3,39%) la spirometria globale (n. 9 ovvero il 3,05%) la LDCT (n.9, ovvero il 3,05%). Il numero di prime visite è in aumento rispetto al numero riscontrato nell'anno precedente (215).

Si può osservare che - in coerenza con le indicazioni del Protocollo Sanitario approvato a novembre 2018 a seguito del recepimento dell'Intesa S-R -durante la prima visita/1^a fase di controllo gli accertamenti strumentali maggiormente eseguiti sono: la radiografia del torace e la spirometria basale con un discreto distacco tra il numero delle Rx torace e spirometrie basali con numeri decisamente a favore delle radiografie del torace. Ma il numero assoluto di Rx e spirometrie basali eseguite, che appare esiguo, rispetto al numero totale degli iscritti, trova giustificazione nel fatto che molti soggetti, all'atto della visita medica, forniscono/esibiscono una Rx del torace eseguita per proprio conto e, inoltre, è opportuno ricordare che è nella discrezionalità del medico SPreSAL richiedere o meno tale indagine nei soggetti classificati a bassa esposizione. Come già evidenziato nel Report del 2018 si rammenta che solo qualche servizio SPreSAL effettua direttamente la spirometria basale all'interno del proprio servizio, nella maggior parte dei casi, invece, le prove di funzionalità respiratoria vengono eseguite presso il servizio di Pneumologia territoriale e/o ospedaliero a cui l'ex esposto viene indirizzato. In merito a ciò, secondo le informazioni dei referenti medici, le stesse vengono evase dalle strutture di pneumologia, spesso, con ritardo e, inoltre, in tale circostanza è lo stesso specialista a richiedere eventuali esami integrativi come per es. l'HRCT.

L'analisi dettagliata dei dati degli accertamenti clinici e strumentali effettuati dalle singole ASSSL nell'ambito della sorveglianza sanitaria relativa del 2019, nel corso della prima visita/prima fase di controllo, ci consente di vedere che :

- la ASSSL n.1 di Sassari su 53 visite di medicina del lavoro ha effettuato 51 spirometrie basali, 36 Rx torace, 7 spirometrie globali, 7 HRCT (viene spiegato dal referente medico per l'amianto che nella ASSSL di Sassari non si eseguono TAC a bassa dose ma solo HRCT), 7 visite pneumologiche;
- la ASSSL n.2 di Olbia ha effettuato 2 visite di medicina del lavoro, 1 spirometria basale (sulla base della comunicazione del referente per l'amianto uno dei 2 soggetti pur avendo eseguito la visita medica non si è poi presentato per l'esecuzione degli esami strumentali);
- la ASSSL n.3 di Nuoro, a fronte di 11 visite effettuate, ha richiesto 5 Rx torace e 5 spirometrie basali (il referente medico dello SPreSAL ha comunicato che gli altri 6 iscritti nel registro degli ex esposti hanno fornito radiografie del torace e spirometrie personali che sono state acquisite dal servizio. Per i 2 soggetti, fumatori di ≥ 20 pacch./anno, specifica, inoltre, che non è stato seguito quanto previsto dal Protocollo Regionale perché uno di essi è già seguito presso il P.O. Zonchello di Nuoro e sarà cura dello stesso portare in visione allo SPreSAL, gli esami li praticati, per l'altro attuale fumatore sono in programma gli accertamenti);
- la ASSSL n.4 di Lanusei su 4 visite di medicina del lavoro ha effettuato 3 Rx torace;
- la ASSSL n.5 di Oristano, su 15 visite di medicina del lavoro, ha fatto ricorso a 7 spirometrie basali e a 10 radiografie del torace, 3 CT HR, 2 spirometrie globali, 2 visite pneumologiche;
- la ASSSL n.6 di Sanluri su 6 visite di medicina del lavoro ha eseguito 5 spirometrie basali, 3 Rx torace;
- la ASSSL n.7 di Carbonia, a fronte di 188 visite di medicina del lavoro, ha richiesto 108 Rx torace, 4 visite pneumologiche, 27 spirometrie basali, 9 LDCT (ma, di LDCT, ne sono state richieste 35 e ciò in linea con il protocollo regionale che prevede tale esame per gli ex-esposti classificati come attuali fumatori di ≥ 20 pacch./anno e/o ex fumatori dello stesso numero di pacch./anno ma con cessazione dell'abitudine al fumo da meno di 15 anni e, che, complessivamente, per la ASSSL in oggetto sono pari a 35);
- la ASSSL n.8 di Cagliari su 16 visite di medicina del lavoro ha effettuato: 5 Rx torace, 3 spirometrie basali. Relativamente agli accertamenti radiologici (Rx e TC torace) della ASSSL di Cagliari si fa presente che i dati forniti sono da ritenersi incompleti, in quanto, verosimilmente, per motivi organizzativi molti accertamenti sono rimasti inevasi.

I dati più rappresentativi come accertamenti di 2° livello assistenziale, svolti a seguito della 1ª fase di controllo/prima visita sono più o meno in linea con i dati del 2018.

La ASSSL di Sassari seguita da quella di Carbonia sono le ASSSL con il maggior numero di richieste di esami di 2° livello.

Infatti, la ASSSL di Sassari ha richiesto 19 visite pneumologiche, 14 HRCT, 5 altre TAC, 5 spirometrie globali, 5 DLCO, 2 Ecografie -addome, 4 visite ORL, 5 visite cardiologiche. La ASSSL di Carbonia ha richiesto 6 DLCO, 5 HRCT e 5 visite pneumologiche.

L'assistenza svolta nei controlli periodici / 1° livello assistenziale e nei relativi accertamenti di 2° livello / 2 fase di controllo evidenzia che:



- la ASSSL di Sassari ha sottoposto a controllo periodico 337 ex esposti, ha fatto eseguire 259 spirometrie basali e 62 Rx torace. Per i soggetti sottoposti al controllo periodico, si è reso necessario il passaggio al secondo livello assistenziale/seconda fase di controllo per 125 soggetti, con l'esecuzione della spirometria globale in 62 casi, della DLCO in 36 casi, della HRCT in 125 casi, di altra TAC in 3 casi, della visita pneumologica in 108 casi, della visita ORL in 7 casi, della visita cardiologica in 16 casi, dell'esame eco-addome in 9 casi, della visita gastroenterologica in 2 casi, della colonscopia in 1 caso, di altre visite in 4 casi. Relativamente a queste ultime 4 visite, il referente medico per l'amianto della ASSSL ha comunicato, successivamente all'invio della scheda, che trattasi di 4 PET richieste dallo specialista;
- la ASSSL di Olbia ha sottoposto a controllo periodico 3 ex esposti, ha fatto eseguire 3 spirometrie basali e 1 Rx torace. I soggetti visitati sono stati avviati al 2° livello assistenziale (seconda fase di controllo) per effettuare altrettante visite pneumologiche;
- la ASSSL di Nuoro ha effettuato 139 controlli periodici e per 30 di questi è stata richiesta la Rx del torace. Inoltre 10 delle persone visitate sono state avviate al 2° livello assistenziale per l'esecuzione della HRCT.
- la ASSSL di Lanusei ha sottoposto 21 persone a controllo periodico e per 4 di queste è stata richiesta la Rx del torace. Nel 2° livello assistenziale / seconda fase di controllo è stata richiesta per 4 ex esposti la spirometria globale e la DLCO, per 5 persone l'HRCT, per 6 la visita pneumologica, per 2 l'ECG. Inoltre sono stati richiesti 1 EGA, 1 esame emocromo, 1 visita cardiologica;
- la ASSSL di Oristano ha sottoposto a controllo periodico 76 persone (delle 121 convocate per il controllo periodico 45 non si sono presentate). Nella fase di controllo periodico, sono state eseguite 31 spirometrie basali e 32 Rx del torace. Sul totale dei soggetti sottoposti a controllo periodico 15 hanno effettuato un approfondimento della valutazione della funzionalità respiratoria (2° livello/ II fase di controllo) con la spirometria globale, 9 con l'esecuzione della DLCO, 10 ex-esposti sono stati indirizzati a un approfondimento diagnostico con l'esecuzione della HRCT, 2 alla TC con mezzo di contrasto, 22 sono stati sottoposti a visita pneumologica, 2 a visita chirurgica, 2 all'esecuzione dell' ECG e 2 al dosaggio della creatininemia ;
- la ASSSL di Sanluri ha effettuato 35 controlli periodici / 1° livello e, nell'ambito di tali controlli, ha richiesto 27 spirometrie basali, 11 Rx del torace e 2 LDCT. Tra i soggetti visitati, come accertamenti di 2° livello / II fase di controllo sono stati richiesti: 4 spirometrie globali, 1 DLCO, 2 HRCT, 2 consulenze ORL, 4 visite pneumologiche;
- la ASSSL di Carbonia ha sottoposto a controllo periodico/ 1° livello assistenziale 274 ex esposti: in questo livello assistenziale ha richiesto 21 spirometrie basali, 32 Rx del torace, 5 visite pneumologiche. Dei 274 soggetti visitati, sono stati avviati al 2° livello/ seconda fase di controllo 60 ex esposti che hanno effettuato altrettante spirometrie globali, 39 la DLCO, 53 l' HRCT, 10 la LDCT, 56 la visita pneumologica;
- la ASSSL di Cagliari ha sottoposto a controllo periodico / 1° livello assistenziale 67 persone e, in tale ambito, ha fatto eseguire 16 spirometrie basali e 23 radiografie del torace. Nel 2° livello/ seconda fase di controllo sono state eseguite 11 spirometrie globali, 11 DLCO, 14 HRCT, 1 ecografia del torace, 3 visite pneumologiche.

Tab. 4 - Numero visite ed esami eseguiti in corso di 1^a visita e nel controllo periodico, 1° livello/prima fase di controllo, 2° livello/ seconda fase di controllo

VISITE ED ESAMI	A) prima visita		B) visita periodica	
	1° livello/ prima fase di controllo	2° livello/seconda fase di controllo	1° livello/ prima fase di controllo	2° livello/seconda fase di controllo
N. ex esposti visitati	295	45	952	257
Accertamenti funzionalità respiratoria				
spirometria basale*	99		357	
spirometria globale***	9	11		156
DLCO **		16		100
Accertamenti radiologici				
Radiografia del torace*	170		195	
LDCT*	9		2	10
HRCT**	10	23		219
Altre TAC**		5		5
Altri accertamenti:				
visita pneumologica***	13	28	5	202
Altri accertamenti integrativi		11		53

* il colore giallo indica gli accertamenti svolti nel 1° livello assistenziale

** il colore verde indica gli accertamenti svolti nel 2° livello assistenziale

*** il colore celeste indica gli accertamenti svolti sia nel 1° che nel 2° livello assistenziale

Relativamente alla distribuzione dei nuovi iscritti nei comparti produttivi maggiormente rappresentati secondo codice ATECO 2007, (Tab.5) si evidenzia, per il 2019, una distribuzione numerica in ordine decrescente così rappresentata :

- 1 produzione di metalli non ferrosi identificati dal cod. ATECO C24.45 (105 iscritti)
- 2 prodotti chimici di base identificati dal cod. ATECO C 20.14 (89 iscritti),
- 3 costruzioni edili identificate dal cod. ATECO F41 (25 iscritti)
- 4 distribuzione energia elettrica identificati dal cod. ATECO D35 (22 iscritti)
- 5 estrazione di minerali da cave e miniere identificata dal cod. ATECO B 05.10 (16 iscritti)

Come si evince dalla Tab.5 i settori di attività economica che annoverano il maggior numero di iscritti si riferiscono ai territori delle ASSSL , come di seguito riportato:

- 1°) l'Industria per la *Produzione di metalli non ferrosi* è il settore che raggruppa il maggior numero di iscritti (105), la maggior parte dei quali ricade nella ASSSL n.7 di Carbonia;
- 2°) l'*Industria chimica* (nel 2018 era il settore economico più rappresentato) conta 89 iscritti di cui, la maggior parte, ricade nella ASSSL n.1 di Sassari e n.7 di Carbonia;
- 3°) il settore *Costruzioni Edili* evidenzia dati in lieve aumento con 25 iscritti nel 2019, rispetto ai 19 del 2018, e il numero più alto di iscritti, in questo settore economico, lo si riscontra nella ASSSL n.7 di Carbonia;
- 4°) il settore *Distribuzione dell'energia elettrica* conta 22 iscritti, presenti nella ASSSL n.7 di Carbonia e nella ASSSL n.1 di Sassari;
- 5°) il settore *Estrazione minerali da cave e miniere* dà conto di 16 iscritti, di cui il maggior numero ricade sempre nella ASSSL n.7 di Carbonia.

Tab. 5 Settori economici, per codice ATECO, per ASSSL

	Cod.ATECO	ASSSL 1	ASSSL2	ASSSL3	ASSSL4	ASSSL5	ASSSL6	ASSSL7	ASSSL8	TOT.
B 05.10	Estrazione minerali cave e miniere							15	1	16
B 09.10	Attività supporto estrazione petrolio				1					1
C10.39	Lavorazione frutta e ortaggi								1	1
C13.94	Ind. fibre sintetiche artificiali		1							1
C17	Produzione carta e cartone				2		3		1	6
C20	Fabbricazione prodotti chimici							2		2
C 20.14	Prodotti chimici di base	41		10	1	9		26	2	89
C 22.2	Petrochimica materie plastiche	1						4		5
C 23.52	Produzione cemento								1	1
C 23.6	Fabbricazione prodotti calcestruzzo, cemento e gesso	1							1	2
C 24.5	Fonderia, acciaieria						1			1

C 24.1	Siderurgia	1				1				2
C 24.45	Produzione metalli non ferrosi							104	1	105
C 33.15	Riparazione navi e imbarcazioni							1		1
C 33.17	Riparazione rotabili ferroviari								1	1
D.35	Distribuzione energia elettrica	4						17	1	22
F 41	Costruzioni edili	2				4	1	15	3	25
G 45	Riparazione motoveicoli							2		2
F 43.2	Installazione impianti elettrici	1	1							2
H 49.10	Trasporto ferroviario di passeggeri							1		1
H 50	Trasporto marittimo					1				1
Q	Sanità			1				1		2
84.22.00	Difesa Nazionale	2					1		3	6
	TOTALE	53	2	11	4	15	6	188	16	295

Le mansioni più frequenti, nei settori produttivi maggiormente rappresentati (Tab.6) sono:

- nell'industria dei *metalli non ferrosi* (cod. ATECO C 24.45): **44 operatori di impianto, 37 manutentori, 5 elettricisti, 5 coibentatori;**
- nell'*industria chimica* (cod. ATECO C20 + C20.14): **29 operatori di impianto, 25 manutentori, 12 meccanici;**
- nel settore *costruzioni edili* (cod. ATECO F41): **23 muratori ;**
- nell'industria della *distribuzione energia elettrica* (cod. ATECO D35): **7 operatori impianto, 5 conduttori di caldaie, 4 manutentori;**
- nel settore *estrazione minerali cave e miniere* (cod. ATECO B 05.10) : **5 manutentori, 4 minatori, 4 magazzinieri;**
- nel settore dell'*industria cartaria* (cod. ATECO C17): **4 manutentori.**
- Rispetto all'anno precedente sia nell'industria dei metalli non ferrosi che nell'industria chimica e anche nel settore della distribuzione dell'energia elettrica, la mansione di operatore di impianto è quella numericamente più rappresentata seguita, subito dopo, da quella del manutentore (nel settore *distribuzione energia elettrica* la seconda mansione è quella di conduttore di caldaie). Inoltre il numero di muratori, nel settore delle costruzioni edili, è pari a 23.

Tab.6 – Mansioni per settore produttivo (quelle più frequenti evidenziate in rosso)

Cod.ATECO		Mansioni	TOT.
B 05.10	Estrazione minerali cave e miniere	arganista (1), manutentore (5), minatore (4), magazziniere (4), conduttore di caldaie (2)	16
B 09.10	Attività di supporto e- strazione petrolio	elettricista manutentore (1)	1
C 10.39	Lavorazione frutta e ortaggi	operaio (1)	1
C13.94	Ind. fibre sintetiche artificiali	manutentore (1)	1
C17	Produzione carta e cartone	elettricista manutentore (1), manutentore (4), operatore di macchina continua (1)	6
C20	Fabbricazione prodotti chimici	operatore (1), manovale (1)	2
C 20.14	Prodotti chimici di base	operaio polivalente (5), manutentore (25), analista chimico(3), elettricista (3),capoturno labor.(1), operatore impianto (29), meccanico (12), strumentista (4), coibentatore (3), impiegato (1),fornellista (1), conduttore caldaie (1), tubista-manutentore (1)	89
C 22.2	Petrochimica mat. plastiche	operaio polivalente (4), manutentore (1)	5
C 23.52	Produzione cemento	manovale muratore (1)	1
C 23.6	Industria	manutentore (1), saldatore (1)	2
C 24.1	Siderurgia	manutentore (1), addetto alla colata (1)	2
C 24.45	Produzione metalli non ferrosi	manutentore (37), carrellista (2) , manovale (1), coibentatore (5), meccanico (1), elettricista (5) , colatore (4), operatore impianto (44), gruista (1), saldatore (3), fornellista (1), ponteggiatore (1)	105
C 24.5	Fonderia, acciaieria	elettricista (1)	1
C 33.15	Riparazione navi e imbarcazioni	marinaio (1)	1
C 33.17	Riparazione rotabili ferroviari	caldaista (1)	1
D.35	Distribuzione energia elettrica	manutentore (4), elettricista (1), fornellista (1), conduttore caldaie (5), analista (1), coibentatore (1), operatore impianto (7), operaio (2)	22
F 41	Costruzioni edili	muratore (23), geometra (1), addetto posa e rimoz. mat. in c/a (1)	25
F 43.2	Installazione impianti elettrici	caldaista (1), termoidraulico (1)	2
G 45	Riparazione motoveicoli	meccanico (1), carrozziere (1)	2
H 49.10	Trasporto ferroviario di passeggeri	bigliettaio (1)	1
H 50	Trasporto marittimo	meccanico navale (1)	1
Q	Sanità	caldaista (2)	2
84.22.00	Difesa Nazionale	macchinista (1),elettricista (1),motorista navale(4)	6
TOTALE			295

Passando a considerare l'incidenza delle patologie asbesto - correlate, la sorveglianza sanitaria eseguita nel 2019, fa registrare 57 nuovi casi. Già nel 2018 (83 casi), si era evidenziato una riduzione nel numero di patologie rispetto all'anno precedente ma il calo si è protratto anche nel 2019 sia nel numero complessivo (57) che nel numero dei casi delle 2 patologie benigne asbesto-correlate più frequenti: *le placche/ispessimenti pleurici e l'asbestosi*. In coerenza, però, con quanto previsto dal Protocollo Regionale che garantisce comunque interventi diagnostici opportuni ai fini di una diagnosi precoce come l'esecuzione della TC a bassa dose (LDCT) anche nel 1° livello assistenziale, negli attuali fumatori o ex-fumatori di almeno 20 pacc./anno ma con cessazione dell'abitudine al fumo da meno di 15 anni e con almeno 55 anni di età, si nota che i *noduli polmonari* sono presenti sia in prima segnalazione e, conseguentemente, anche in *follow up*. Tra le patologie non sono state riportate né le BPCO né gli adenomi, segnalate dallo SPreSAL della ASSL di Sassari, perché non rientranti, ad oggi, tra quelle definite in letteratura scientifica come di evidenza limitata.

Si inizia a notare, in questi ultimi anni, una maggiore sensibilità nella segnalazione di altre patologie neoplastiche da amianto per le quali la causalità con l'agente cancerogeno è, ad oggi, di *limitata probabilità*, come per es. la neoplasia dello stomaco e del colon-retto. E ciò è da mettere in relazione, verosimilmente, all'attenzione posta, in questi ultimi anni, alla diffusione della conoscenza del nuovo protocollo regionale e alla sensibilizzazione sulla tematica dei tumori professionali con particolare riguardo a quelli da amianto, attraverso un percorso di iniziative in-formative, messe in atto dalla ASSL capofila, che hanno coinvolto non solo gli operatori SPreSAL, ma anche il livello territoriale e regionale.

A dimostrazione di quanto detto, il numero e le percentuali delle patologie asbesto-correlate riscontrate nel 2019, in relazione ai 57 casi totali, in ordine decrescente sono: gli *ispessimenti + placche pleuriche (18 casi, il 31,57%)*, i *noduli polmonari (16 casi, il 28,07%)*, *le fibrosi polmonare con aspetto a nido d'ape (5 casi, 8,77%)*, *l'asbestosi (4 nuovi casi, pari al 7,01%)*, *il tumore polmonare (4 casi, pari al 7,01%)*, *il mesotelioma pleurico (3 nuovi casi, 5,26%)*, *le neoplasie del colon-retto (2 casi, pari al 3,51%)*, *la neoplasia dello stomaco (1 caso, pari a 1,75%)*, *la neoplasia della laringe (1 caso, pari a 1,75%)*, *la neoplasia ovarica (1 caso, pari a 1,75%)*, *la fibrosi polmonare (1 caso, pari a 1,75%)*, *la fibrosi + placche (1 caso, pari a 1,75%)*.

Tab. 7 - Tipologia di malattie asbesto-correlate riscontrate nel corso della sorveglianza sanitaria, distinte per il periodo 2010-2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019.

Patologie asbesto-correlate	2010-2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Placche/ispess.pleurici	69	55	48	52	58	34	18	334
Asbestosi	56	31	37	36	29	16	4	209
Tumore polmonare	5	3	3	10	6	4	4	35
Mesotelioma pleurico	2	0	1	0	0	3	3	9
Altro Mesotelioma								
Neoplasia laringe	0	0	0	4	5	2	1	12
Neoplasia ovarica							1	1
Neoplasia colon-retto	1	3	1	3	5	5	2	20
Neoplasia faringe								
Neoplasia stomaco							1	1
Altre patologie amianto correlate osservate								

Noduli polmonari						9	16	25
Ispess.pleurico +versamento						1		1
Fibrosi polmonare con aspetto a nido d'ape						1	5	6
Fibrosi polmonare							1	1
Fibrosi iniziale in fase di accertamento						7		7
Fibrosi +placche pleuriche		1	1	2	8	1	1	14
Totale	133	93	91	107	111	83	57	675

Nelle due tabelle seguenti sono indicate, distinte per le diverse ASSSL, le patologie asbesto correlate, diagnosticate rispettivamente nel corso della sorveglianza sanitaria svolta nel 2019 (Tab.8) e nel corso dell'intero periodo 2010 -2019 (Tab. 9)

Tab. 8 - Numero di patologie asbesto-correlate, per ASSSL, riscontrato nell'anno 2019

Patologie professionali diagnosticate nel 2019	ASSSL1	ASSSL 2	ASSSL 3	ASSSL 4	ASSSL 5	ASSSL 6	ASSSL 7	ASSSL 8	Totale
Placche/ispecc.pleurici	6			1	1	1	5	4	18
Asbestosi							3	1	4
Tumore polmonare			2			1	1		4
Mesotelioma pleurico	1			1			1		3
Altro mesotelioma									
Neoplasia laringe							1		1
Neoplasia ovarica			1						1
Neoplasia colon-retto	2								2
Neoplasia faringe									
Neoplasia stomaco	1								1
Altre patologie amianto-correlate osservate									
Noduli polmonari	8				7	1			16
Ispess.pleurico +versamento									
Fibrosi polmonare con aspetto a nido d'ape	5								5
Fibrosi polmonare			1						1
Fibrosi iniziale in fase di accertamento									
Fibrosi +placche pleuriche								1	1
Totale	23		4	2	8	3	11	6	57
MMG informato sul percorso sanitario	53	2		4	15	6	188	16	284

Tab.9 Numero complessivo di patologie asbesto-correlate, per ASSSL, riscontrato nel periodo 2010-2019

Patologie professionali totali diagnosticate negli anni 2010-2019	ASSSL1	ASSSL 2	ASSSL 3	ASSSL 4	ASSSL 5	ASSSL 6	ASSSL 7	ASSSL 8	Totale
Placche/ispess.pleurici	47		19	13	18	21	176	40	334
Asbestosi	9		6		23	7	145	19	209
Tumore polmonare	5		8		2	2	15	3	35
Mesotelioma	1		1	1	1		5		9
Altro mesotelioma									
Neoplasia laringe	1		3			1	7		12
Neoplasia ovarica			1						1
Neoplasia colon-retto	3		5		1		10	1	20
Neoplasia faringe									
Neoplasia stomaco	1								1
Altre patologie amianto-correlate osservate									
Noduli polmonari	17				7	1			25
Ispessimento pleurico +versamento	1								1
Fibrosi polmonare con aspetto a nido d'ape	5		1						6
Fibrosi polmonare diffusa			1						1
Fibrosi iniziale in fase di accertamento	7								7
Fibrosi +placche pleuriche	3		2	2			5	2	14
Totale	100		47	16	52	32	363	65	675

Si riportano infine le tabelle 10 e 11 nelle quali vengono indicate, rispettivamente, nella prima, i dati di sintesi sul numero di visite ed esami strumentali effettuati nel corso della sorveglianza sanitaria dell'anno 2019 e, nella seconda, le patologie professionali asbesto - correlate in 1° segnalazione, in aggravamento, i casi già segnalati .

Tab. 10 - Visite ed esami. Sorveglianza sanitaria anno 2019

	prima fase di controllo/ prima visita/1° livello assistenziale	controlli periodici/ 1° livello assistenziale	seconda fase di controllo/secondo livello
N. ex esposti visitati:	295 + 952 = 1247		
	295	952	302
Accertamenti di funzionalità respiratoria			
Spirometria basale	99	357	
Spirometria globale	9		167
DLCO			116
Accertamenti radiologici			

Radiografia del torace	170	195	
LDCT	9	2	10
HRCT	10		242
Altre TAC			10
Altri accertamenti:			
Ecografia addome			11
Visita pneumologica	13	5	230
Visita otorinolaringoiatrica (ORL)			13
Ecografia torace			1
Elettrocardiogramma			4
Visita cardiologica			22
Emogasanalisi			1
Colonscopia			1
Visita gastroenterologica			2
Visita chirurgica			2
Altre visite (*)			4
Creatinina			2
Es. Emocromocitometrico			1

(*) Il dirigente medico referente ha comunicato che trattasi di 4 PET richieste dallo specialista.

Tab. 11 - Patologie professionali asbesto-correlate e altre eventuali patologie corrispondenti a quelle definite in letteratura scientifica come di evidenza limitata - Sorveglianza sanitaria anno 2019

Patologie professionali asbesto-correlate	1° segnalazione	Aggravamento	Casi controllati già segnalati INAIL
Placche/ispessimenti pleurici	18	1	31
Asbestosi	4		12
Tumore polmonare	4	1	3
Mesotelioma pleurico	3		1
Altro mesotelioma			
Neoplasia laringe	1		2
Neoplasia ovarica	1		
Neoplasia colon- retto	2		4
Neoplasia faringe			
Neoplasia stomaco	1		1
Altre patologie amianto correlate osservate			

Nodulo polmonare - (*) in follow up	16	(*)16	
Ispessimento pleurico + versamento			
Fibrosi polmonare con aspetto a nido d'ape	5	1	1
Fibrosi polmonare	1		
Fibrosi iniziale in fase di accertamento			
Fibrosi + placche pleuriche	1		
Totale	57	19	55
MMG informati sul percorso sanitario	284	40	

Il Dirigente medico Referente

Dott.ssa Antonina Sanna

SANNA
ANTONINA

Firmato digitalmente
da SANNA ANTONINA
Data: 2020.02.19
12:07:30 +01'00'

Il Direttore del servizio SPreSAL Carbonia-Sanluri

Dott.ssa Pierina Manca

MANCA
PIERINA

Firmato
digitalmente da
MANCA PIERINA
Data: 2020.02.19
12:06:55 +01'00'